

"Deh, dammi un po' di acqua da bere, perché ho sete". (Giudici 4:19)



Sabato, 4 aprile 2009 ho visitato Konark, un villaggio sulla costa di Orissa. Si tratta di un villaggio di pescatori con oltre dieci mila persone i quali vivono in condizione spregevole. Loro non hanno niente; lottano per sopravvivere andando a pesca durante la notte; se tutto va bene, è probabile che riescano a guadagnare non più di \$20.00 al mese per tenere in vita la famiglia.

Le case per la totale popolazione sono fatte di foglie di

palme; i loro pavimenti sono la sabbia del mare. Non ci sono strade pavimentate, nessuna clinica, dottore o farmacia; insieme ai loro bei bambini, *senza alcun futuro promettente*, sopravvivono a mala pena. L'acqua è una necessità vitale per la sopravvivenza. Alcuni pozzi sono stati scavati, ma spesso l'acqua non è buona perché non sono stati scavati in profondità adeguata, col rischio di riciclare i rifiuti della popolazione.. **ACQUA PULITA E FRESCA È UNA NECESSITÀ IMPELLENTE PER LA LORO VITA .**

Mentre visitiamo diversi punti di questa realtà indescrivibile, selezioniamo due zone senz'acqua; ci fermiamo per offrire una preghiera di ringraziamento a Dio per il Suo amore e per la generosità di quelli che rendono possibile la realizzazione di due pozzi, scavando almeno 35 metri in profondità così che



persone potranno bere acqua fresca e pulita.

Si era fatto tardi ed oscuro; prima di lasciare la triste realtà del luogo, mi incontro con approssimativamente 100 fratelli nella fede di Cristo, i quali nonostante la condizione in cui vivono e la terrificante persecuzione in corso, sono lieti di cantare le loro lodi a Dio ed offrire il loro grazie per un altro segno del Suo amore e della carità di quelli che si preoccupano di loro.

Prima di andare via mi condividono anche il loro desiderio di avere un locale di orazione. Questi fratelli non hanno una casa, ma stanno pregando per una chiesa dove centinaia di credenti potranno riunirsi per Adorare il loro Dio vivente!



Come potrei andare via senza impegnarmi di soddisfare questo bisogno e costruire un'altra chiesa nonostante il fatto che durante gli ultimi 6 mesi molte chiese sono state completamente distrutte? Con l'aiuto di molti, questa chiesa diverrà presto una realtà !
Dall' Orissa; con gratitudine, Onofrio Miccolis